



COMUNE DI IRGOLI

PROVINCIA DI NUORO

Area Urbanistica – Edilizia

SUAPE

PERMESSO IN SANATORIA N. 23/2017

Art. 36 D.P.R. 380/01 - Art. 16 L.R. 23/85 – L.R. 8/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA EDILIZIA

VISTA la domanda, presentata tramite portale SUAPE n. 362 in data 20.07.2017 prot. 3957 da:

Sig. Tolu Paolino, nato a Irgoli il 03.03.1946, C.F. TLOPLN46P03E323J in qualità di proprietario;

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto dal:

Geom. Franceschino Flore, iscritto al Collegio dei Geometri della Prov. di Nuoro al num. 480;

il Permesso per eseguire, in questo Comune, in via Candeleras n. 16, nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano al **foglio 36 mappale 868**, i lavori di: **ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' DI UNA CASA DI CIVILE ABITAZIONE, NONCHE' CHIUSURA VERANDE;**

VISTA la richiesta di regolarizzazione della pratica del 10.08.2017;

VISTA la trasmissione della documentazione integrativa del 21.08.2017;

VISTO il parere favorevole dell'ufficio urbanistica-edilizia privata del 31.08.2017;

VISTE le leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 6 agosto 1967 n. 765 e 28 gennaio 1977 n. 10 e successive modificazioni e integrazioni, il D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380, la L.R. 23/85 e la L.R. n. 8/2015;

VISTE le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia d'urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico-ambientale e monumentali;

VISTA la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236, la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 e la legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

VISTA la legge 05 agosto 1978, n. 457, recante "Norme per l'Edilizia Residenziale";

VISTA la legge 24 marzo 1989, n. 122 in materia di parcheggi;

VISTA la legge 30 aprile 1976 n. 373, recante "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici" nonché il relativo regolamento d'esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977 n. 1052 e il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U. supplemento ordinario, n. 36 del 02.02.1978;

CONSIDERATO che, l'intervento ricade in **zona B2a – Completamento Residenziale;**

DATO ATTO che l'opera di cui alla presente concessione, **non** ricade nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380;

DATO ATTO che ai fini della presente concessione, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 mediante:

- a) **a**Per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 16 del citato D.P.R. n. 380/2001,
- b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art. 16 del citato D.P.R. n. 380/2001,

a+b – versamento della somma di **€ 516,00** (attestazione ccp. **n. 15 del 12.09.2017**) a titolo di sanzione opere in accertamento di conformità;

c) Per quanto riguarda i Diritti di Segreteria mediante:

c - versamento della somma di € 51,65 (attestazione ccp. n. 4 del 07.07.2017);

CONCEDE

Alla Sig. Tolu Paolino, nato a Irgoli il 03.03.1946, C.F. TLOPLN46P03E323J in qualità di proprietario, il permesso in sanatoria di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi e quelli del Comune.

Gli elaborati e la documentazione allegata inserita nel portale SUAPE sono parte integrante e sostanziale del presente atto, descritti nella ricevuta SUAPE da allegare al presente Permesso in sanatoria.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) *Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.*
- 2) *I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.*
- 3) *Le varianti essenziali così come definite dall'art. 5 della L.R. 23/85 e dall'art. 32 del D.P.R. 380/2001, sono subordinate al rilascio di una nuova Concessione Edilizia sostitutiva di quella precedente, con l'indicazione di nuovi termini di inizio e di fine lavori e debbono essere richieste e concesse prima dell'esecuzione dei relativi lavori.*
- 4) *Le varianti non essenziali, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non cambino la destinazione d'uso e la categoria edilizia e non alterino la sagoma e non violino le eventuali prescrizioni contenute nella Concessione Edilizia e sempre ch  non si tratti di immobili vincolati ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e della legge 29 giugno 1939 n. 1947 ed inoltre che non riguardino interventi di restauro cos  definiti dall'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001, sono soggette ad autorizzazione edilizia o a Denuncia d'inizio Attivit .*
- 5) *Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, al D.M. 14 febbraio 1992 ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 24 giugno 1993, n. 37406/STC.*
- 6) *Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovr  darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.*
- 7) *In tutte le opere per la quali   richiesto un tecnico progettista,   tassativamente obbligatoria la continuit  della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.*
- 8) *Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalit  del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibita la concessione edilizia e le autorizzazione di varianti se vi sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovr  essere prestata tutta l'assistenza richiesta.*
- 9) *Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualit  di danno agli impianti dei servizi pubbliche, in presenza di tali impianti, si dovr  immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.*
- 10) *Non   consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente (Ufficio Polizia Municipale), con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse, Le aree cos  occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per pi  di un mese.*
- 11) *Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovr  essere munito di lanterna a vetri rossi che dovr  restare accesa dell'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.*
- 12) *E' fatto obbligo, qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce reperti archeologici, documenti e beni culturali in genere soggetti alla tutela del Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, che ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica.*
- 13) *Tutte le materie di risulta provenienti da scavi e demolizioni dovranno essere trasportate in discarica autorizzata, secondo regolamento comunale sui R.S.U..*
- 14) *Il Direttore dei Lavori e l'esecutore delle opere solo solidamente responsabili delle trasgressioni con il titolare della Concessione Edilizia;*
- 15) *Il Direttore di Lavori   tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori e contestuale deposito in duplice copia, del progetto delle opere stesse, a norma della legge 09.01.1991 n. 10, corredato da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista o dai progettisti, che attesti la rispondenza alle prescrizioni della legge suindicata.¹;*
- 16) **Il Committente o il Responsabile dei Lavori, deve trasmettere all'Amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto della Concessione Edilizia o dell'Autorizzazione Edilizia o all'atto della denuncia di inizio**

attività, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n.81 del 2008, la seguente documentazione dell'impresa esecutrice dei lavori:

- **Dichiarazione del responsabile dei lavori attestante la verifica della documentazione di cui all'art. 90 cm. 9 lett. a) e b) del DLgs. 81/2008 così come modificato dall'art. 59 del DLgs 106/2009;**
- **Estremi identificativi delle posizioni INPS, INAIL e CASSA EDILE dell'impresa esecutrice dei lavori, necessarie per la richiesta del DURC;**
- **Copia della notifica preliminare;**

All'ultimazione dei lavori, il titolare della presente concessione o i suoi successori aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di sopra competenza, devono:

- a) Comunicare al Comune la data di ultimazione lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 2001;
- b) Presentare la dichiarazione di conformità alle opere realizzate e l'attestato di qualificazione energetica secondo le modalità previste dal D.M. 26 Giugno 2009;
- c) Asseverare il rispetto dei requisiti igienico-sanitari dell'opera realizzata nonché dell'abbattimento delle barriere architettoniche;
- d) Richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'art. 25, comma 1, del D.P.R. n. 380 del 2001, pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro.
- e) Richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento al pubblico acquedotto e alla pubblica fognatura (il servizio è svolto presso Abbanoa – Via Costituzione 91 – Nuoro – tel.0784212201);

PRESCRIZIONI PARTICOLARI DA OSSERVARE

1) Nessuna.

Dalla Residenza Municipale, li 14 settembre 2017

IL RESP. DELL'AREA URBANISTICA EDILIZIA

Geom. Roberto Ruiu